

Il commento di cAMBIAMO SUBIACO

1. Innanzitutto ci preme sottolineare come questo sia la prima seduta consiliare nella storia del comune di Subiaco, ripresa interamente con videocamera. E' un risultato su cui abbiamo lavorato a lungo, sostenuti da tanti cittadini, con l'intento di poter rendere partecipi e consapevoli molti su quanto accade in aula consiliare. Un passo verso una più ampia partecipazione alla vita civica, un passo verso un incremento della trasparenza amministrativa, un passo per permettere a tanti di prendere confidenza con il mondo degli enti locali e sulle problematiche del nostro comune.

2. Sul punto all'odg, vale a dire la manovra di assestamento di bilancio, ci sono diverse questioni da evidenziare:

Innanzitutto si è notata in aula la totale assenza (eccetto il consigliere Pelliccia) del gruppo PD. Un'assenza a nostro modo di vedere grave. Ci pare stridente il comportamento di chi nelle piazze raccoglie legittimamente firme per richiedere alla Corte dei Conti un controllo più serrato sugli ultimi esercizi finanziari del comune e poi, proprio in fase di discussione di una manovra che riguarda il bilancio, nella sede idonea per portare le proprie osservazioni, si assenta totalmente. Non ci pare il modo migliore per fare gli interessi dei cittadini.

3. Sulle considerazioni dell'Assessore De Propriis e del Sindaco, in riferimento ai trasferimenti compensativi ICI esprimiamo forte dissenso. Il bilancio preventivo, come è noto, ha carattere autorizzatorio, ossia le entrate trascritte autorizzano una spesa di pari entità: trascrivere una cifra più alta di quella che il Governo ha comunicato, significa autorizzare spese senza copertura alcuna. Il risultato è quello di aggravare ancor di più l'esposizione debitoria dell'ente.

4. Mostriamo sorpresa alle sibilline parole del Sindaco che fa riferimento ad una prassi amministrativa per cui, in fase di assestamento, con risorse inserite nel fondo di riserva, si tende ad "accontentare qualcuno". Non capiamo sinceramente a cosa si riferisce il Sindaco, perché se dovessimo leggere le parole così come pronunciate sarebbero assai pesanti. cAMBIAMO SUBIACO dissente totalmente da un modo tale di intendere l'amministrazione in cui si utilizzano risorse per scopi diversi da quelli dell'interesse della comunità, pur se in un regime di legalità.

5. Sul servizio di svuotamento campane attribuito dalla Giunta a GAIA (nonostante la Provincia erogasse senza spese tale servizio) esprimiamo una forte perplessità. Il Sindaco dichiara "non mi pare che per ora la GAIA abbia fatturato qualcosa per l'espletamento di tale servizio". Ma che si fa, prima si assegna un servizio e poi si verifica quanto costa all'ente? La scelta di assegnazione di un servizio non dovrebbe essere valutato a priori sulla base del costo per l'ente, della qualità del servizio, dell'eventuale tariffa per l'utente? Il nostro comune invece assegna i servizi al buio e poi valuta se comportano o meno un costo per l'ente? Ma che modo di amministrare è questo? Senza programmazione, con prassi discutibili la città è ferma al palo.